

SPORT

ZONA MISTA



L'alleanza tra sport e digital

Alla Bondi Arena rappresentati tutto il mondo sportivo ferrarese e le istituzioni. Sottoscritto il patto sociale per un uso consapevole del tempo e delle tecnologie

Ferrara «Vivere prima che condividere». Il mondo sportivo della nostra città si è raccolto alla Bondi Arena, dove erano presenti circa mille fra atleti e non solo, per parlare di alleanza digitale.

«Ferrara&sport, una alleanza digitale», questo il titolo dell'evento che ha parlato di nuovi approcci al digitale per liberare il tempo da un eccesso di connessione. Durante la serata è stato presentato e sottoscritto il patto sociale sull'uso consapevole del tempo e delle tecnologie. «Il valore di questo patto – afferma l'assessore comunale Cristina Colletti –, è davvero importante per la città: non solamente web, anzi, lo sport crea connessione. C'erano Ferrara Basket, Spal, Palestra Ginnastica Ferrara, Scuola Basket, Tennis Club JB Sport, Cus Ferrara, 4 Torri basket, Ferrara United, Palalamano Ariosto, Ac Pontel-



In alto Rudy Bandiera davanti agli spalti della Bondi Arena e con Stefano Michellini

goscuo, Aquile, Acli San Luca San Giorgio, 4 Torri volley, La Vittoriosa di Occhiobello e Pattinaggio Il Quadrifoglio.

Presente anche Raffaele Ferraro, fondatore de «La Giornata Tipo», account sulla palla a spicchi. «Ho



In basso Nicolò Contiliano (a sinistra) e Massimo Callegari con Alex Duran (Foto di Filippo Rubin)

portato sui social il parlare del basket con ironia – le sue parole –, il momento più bello? Tre anni fa la Nba ci ha contattati per girare un documentario su Bologna. Il compianto Kobe Bryant conosceva la nostra pagina. Vivo quello che fac-

cio con gli occhi del sognatore». Deus ex machina dell'evento è stato Rudy Bandiera. «Voi siete un valore sociale, stiamo facendo qualcosa di unico e totalmente innovativo: fondamentale è usare ogni cosa con equilibrio». C'era il Prefetto Massimo Marchesello: «Lo sport salverà il mondo, insegnando moltissime regole: equilibrio deve essere la parola chiave».

«Portare così tanta gente alla Bondi Arena – ha continuato il numero uno della Ferrara Basket Riccardo Maiarelli – è il coronamento del grande lavoro che abbiamo portato avanti in questi mesi. All'impegno agonistico uniamo quello sociale, orgoglioso di questo risultato, arrivato grazie al nostro digi Stefano Michellini».

Eccolo, Michellini: «Da oggi abbiamo cento giorni per fare partire questo progetto e per inseguire i pro-

pri sogni. Sono i miraggi a mettere in moto le carovane: queste sono le parole che, 40 anni fa, dissi ai miei giocatori della Pallacanestro Ferrara». Nicolò Contiliano, centrocampista della Spal, ha un normale rapporto con i social. «Uso Instagram per postare foto delle partite – dice il calciatore biancazzurro –. Posto solo foto sportive, mai o quasi personali».

Massimo Callegari, telecronista di Mediaset, ha parlato dell'importanza di vivere direttamente lo spogliatoio, dialogando poi con Gaia Loberti dell'Accademia Spal e con il ginnasta della Pgf Andrea Passini. Il messaggio, lanciato pure da Alessandro Duran, è che la vita va vissuta più a viso aperto. «La vita più importante è quella che viviamo tutti i giorni: vivere prima che condividere».

● **Lozenzo Montanari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ecco i tavoli agli stati generali dello sport

Sviscerate le tematiche da portare a sintesi

Impiantistica e promozione, grandi eventi, scuola, welfare, nuove discipline e generazioni

Priorità

di Marco Nagliati

Si parte dal quadro della impiantistica. L'urgenza è il trasporto dei minori per evitare l'abbandono della pratica

Ferrara Gli stati generali dello sport ferrarese avanzano verso il compimento del documento di sintesi, atteso per la pubblica diffusione mercoledì 27 marzo. Intanto, nei giorni scorsi all'ex teatro Verdi, è stato compiuto un ulteriore passo. Il progetto è ampio e ambizioso: prevede un panel esaustivo e completo dello stato dell'arte cittadino in materia di pratica sportiva. Impianti, tesserati, attività, bisogni... L'ha voluto l'amministrazione comunale, che, in questo modo, intende dotarsi di un piano strategico per il futuro. Mirato e in grado di sviluppare adeguate politiche d'intervento.

Partecipato l'incontro dello scorso fine settimana, con ol-

tre una sessantina di interventi a rappresentare un'ampia «geografia» cittadina: Camera di commercio, VisitFerrara, Ancescao, UniFe, Ausl, dirigenti sportivi. Condurre in porto una notevole mole di materiale non sarà compito agevole, però qualcosa già emerge come priorità individuate.

Innanzitutto, la forte esigenza di un piano strategico legato a una panoramica sugli impianti: esistenti e nuovi. Una mappatura che consentirebbe alle società di comprendere appieno le potenzialità del territorio. Seconda questione: creare un punto di ascolto istituzionale che aiuti i club a intercettare bandi (governativi, regionali o del Coni) finalizzati a finanziamenti specifici per l'attività. Un appog-



gio che semplifichi le procedure d'acquisizione, considerato che non tutti i dirigenti hanno strumenti e conoscenze per redigere correttamente le richieste. Terzo punto: razionalizzare da parte del Comune un piano d'investimenti per intervenire nelle situazio-

All'ex Verdi gli stati generali dello sport di Ferrara

ni più critiche. Quarto: riflettere acceso sulle fragilità, ossia l'attività motoria rivolta agli anziani. Infine è montata, forte, l'urgenza di creare un servizio di trasporto pubblico (stile scuola-bus) per portare in palestra o sui campi i bambini i cui genitori sono impossibilitati a effettuare la spola tra casa e impianto. Non a caso, da un'indagine recentemente effettuata, è emerso che una cospicua percentuale di abbandono sportivo dei minorenni è legata proprio alle difficoltà familiari di garantire il trasporto. Sono stati 5 i tavoli di lavoro organizzati all'ex Verdi: impiantistica e promozione; i grandi eventi; sport e scuola; sport e welfare; nuovi sport e nuove generazioni.

«Abbiamo raccolto moltissimi dati, informazioni e notizie – racconta Cinzia Graps, dirigente del servizio sport del Comune di Ferrara –; c'è voglia di dire e l'amministrazione ha voglia di ascoltare. Il servizio sport intende essere al passo con i tempi. La partecipazione allargata ha permesso di non trascurare nulla: dal-

le esigenze delle associazioni a quelle degli Enti di promozione; dall'attività dei bambini a quella degli adulti, che la svolgono in maniera più autonoma. Mauro Giannattasio, segretario generale della Camera di Commercio, ha poi fatto notare come i grandi eventi sportivi muovano un giro di denaro che dà valore al sistema città».

Una delle criticità più evidenti, è risuonato fra i tavoli, è l'assenza di un piano esaustivo legato all'impiantistica sportiva. Strutture, peraltro, non sufficienti ad assorbire tutte le richieste. Su questo fronte il Comune già ha garantito come nel 2025 sarà funzionante la ristrutturata palestra di via Canonici (sarà utilizzata anche dalla scuola Mosti) e come prosegue a lotti il progetto «Cittadella dello sport», ossia il rifacimento della pista ciclistica del velodromo, dei campi da padel, del campo per il calcio a 7 in erba, dei campi da tennis e del pattinodromo. «Un lotto alla volta», conferma la Graps.

© RIPRODUZIONE RISERVATA